

## CAPO TERZO:

## Dell' antico Dogado:

17) **Q**uel tratto della Venezia marittima che era da Grado a Capo d' Aggere , e che oggi si dice Dogado , anticamente assai più angusto , nominavasi *Distriētus Venetiarum* . Quindi nel Cod. del Piovego si legge: Simeone e Marco Michieli di S. Cassiano dissero: *se possidere in distriētū Venetiarum totam insulam & terram , qua est retro S. Julianum de Bucca de flumine , & aquam & paludem , videlicet a Coreglo versus Venetias usque ad Tergulam* . Anzi quanto anticamente possedevano i nostri Maggiori dicevasi Venezia ; quindi leggiamo nello Statuto: *Qui sunt in Rivoalto , & a Grado usque ad Caput Aggeris , Venetiis eos esse dicimus* .

18) Qualche cosa di più preciso circa i confini antichi del Dogado o Stato Veneto abbiamo nello Statuto sopraccitato nel libro della promission del Malefizio Cap. 9. Il Signor Temanza nel suo dotto Territorio di S. Ilario , pag. 30 , ne porta il testo latino , ma io qui citerò l' antico volgarizzamento : *Ancora qualunque fara robaria o preda sopra alcun che venga a Venetia , o insia fora di Venetia nel distretto di Venetia da Grado infina a Cavarzere dentro e fora , cioè in mare a miglia 50 , fina al porto anticho da Loredò , il qual fo più oltra che questo , che al presente è .*

19) E' altresì degno di osservazione , benchè non lo trovo notato da altri nostri Scrittori , che il Dogado o Stato antico della Rep. dicevasi talvolta E-

pisco-